

## **COMUNICATO STAMPA**

### **TORNA LA MAGIA DELLA FIERA DEI SAPERIMANI CHE RESISTONO NELL'ERA DI INTERNET DOMENICA 15 GIUGNO A RIVORETA**

Ritorna la magia della Fiera dei Saperi a Rivoreta domenica 15 giugno per tutto il giorno dalle ore 10 alle 19. "Mani che resistono nell'era di internet: si vede, si parla, si compra" è il motto della fiera che esalta il saper fare con le mani, le creazioni artigianali che nascono dalla passione e da tradizioni antiche. Si vedono gli oggetti, si parla con chi realizza, se si vuole si compra. Gli stessi artigiani sono lì a dare spiegazioni e, in tanti casi, a realizzare direttamente sul posto nelle loro bancarelle questi oggetti che nascono dalla loro abilità manuale.

E' la terza volta della Fiera dei Saperi che nelle due passate edizioni ha riscosso grande successo. Espositori pistoiesi ma anche da altre città toscane e altre regioni propongono un ritratto di come oggi la tradizione, la riscoperta del saper fare, possa essere molto moderna e diventare motore di sviluppo e promozione di un territorio: cesti, ricami, necci, arazzi, oggetti e giocattoli in legno, artigianato artistico, sculture, oggetti in cuoio e lana, bigiotteria, tutto realizzato con le mani combinando saperi antichi con le possibilità offerte dalla modernità. La genuinità, il talento, la creatività vista dal vero è dunque la caratteristica della Fiera dei Saperi che è organizzata dall'Assessorato alla cultura della Provincia di Pistoia di Pistoia - Ecomuseo della Montagna Pistoiese (rientra nelle iniziative primaverili dell'Ecomuseo), dal Comune di Cutigliano e dall'Associazione Museo della Gente dell'Appennino Pistoiese.

Nel pomeriggio la Compagnia del Minotauro intratterrà il pubblico con uno spettacolo (Attilio mangiafuoco e fachiro e Roberto giocolieri da Todi).

Per tutta la giornata sarà aperto il Museo della gente dell'Appennino pistoiese di Rivoreta. "La Montagna è là dove finisce il pane e incominciano i necci": il detto, che segnala l'onnipresenza sulla tavola di una sorta di focaccia fatta con la farina di castagna, dice in realtà qualcosa di più di una condizione alimentare. Indica la radicale diversità del vivere in montagna rispetto ad altri territori. Ma dietro la farina di castagna, diventata una cifra assoluta della condizione del montanaro fino agli anni '50 del Novecento, ci sono una complessità di saperi, culture, rappresentazioni della realtà, che spesso variano da paese a paese e che servono a declinare il vivere in montagna. Il Museo della Gente dell'Appennino pistoiese propone un viaggio nella vita della gente di questo territorio, dalla modernità ai giorni nostri, sollecitando innanzi tutto il visitatore a calarsi nella dimensione del fare con le mani che nelle società pre-industriali significa soprattutto pensare con le mani. Gli oggetti sono poi inseriti in un percorso (visitabile anche da non vedenti attraverso la tecnologia innovativa Walk-Assistant) fatto di suggestioni, di evocazioni e di suoni perché si vogliono rappresentare idee e procurare emozioni. Il metato, la costruzione in pietra per l'essiccazione delle castagne, è il primo dei documenti recuperati e restituiti dal paese ai visitatori del museo. Il museo è aperto tutto l'anno sabato e domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 17, agosto tutti i giorni 9,30 - 12,30, 16 - 18.

Per informazioni: Assessorato alla Cultura della Provincia di Pistoia - Lella Sorghi  
Tel. 0573 374247 - Fax 0573 374310. Informazioni anche sul sito internet della  
Provincia [www.provincia.pistoia.it/ecomuseo](http://www.provincia.pistoia.it/ecomuseo).

**Pistoia 11 giugno 2003**

Espositori, provenienza, produzioni:

ARISART Arcola (La Spezia) Creazioni di corda e spago

Associazione Museo della Gente dell'Appennino Pistoiese di Rivoreta Cutigliano (Pistoia) I "necci"

Vinicio Betti Campo Tizzoro (Pistoia) Scultore

Alessandro Bruni Monte S. Maria Tiberina (Perugia) Oggetti artistici in legno d'ulivo

Lisa Caley Iesa - (Siena) Arazzi e patchwork

Centro Artigianato Locale Camigliano (Lucca) Oggetti e giocattoli in legno

Club del Ricamo di Casale Casalguidi (PT) Punto Casale

Florio Franceschi Mammiano (PT) Dipanatore lana

Antonio Giannecchini Querceta (Lucca) Pittore e ceramista Raku

Flavio Guidi Iesa - (Siena) Pipe di radica

Eleonora Lenzi Prato Bigiotteria artigianale

Le Roncacce Azienda Bioagrituristica Loc. Melo – Cutigliano Produzione di formaggi con latte  
bovino

Giovanna Melani Candeglia (PT) Costruzione Burattini e...animazione

Antica Tessitura di Rino Monari Fanano (Modena) artigianato artistico

Maggiorino Papini Monsummano Terme Cesti, basi per damigiane con il "Sarello"

Albertino Schiavetti Bufi (Pisa) Cesti con corteccia di castagno

Vittoria Tognozzi Monsummano Terme Cestini, sporte, trecce con il "Sarello"

Lara Vannini, Elena Fratelli, Elisa Fronzoni Piteccio (PT) Ceramiche artistiche, lavorazione al  
tornio e decorazione

Lorenzino Vannini Piteccio (PT) Sculture in legno

Erika e Annalù Todi (PG) Oggetti in cuoio e lana con materiale riciclato